



**Segreteria Nazionale**

Via Cavour, 58 - 00184 Roma

Tel. +39 06 48903773 - 48903734

Fax: +39 06 62276535

[coisp@coisp.it](mailto:coisp@coisp.it)

[www.coisp.it](http://www.coisp.it)

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

---

Prot. 495/2023 S.N.

Roma, 28 agosto 2023

MINISTERO DELL'INTERNO  
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO  
UFFICIO RELAZIONI SINDACALI DELLA POLIZIA DI STATO

**OGGETTO: Criticità personale della Polizia di Stato in servizio a Bardonecchia – Inagibilità della caserma “Saponara” a seguito colata detritica del 13 agosto u.s..  
Richiesta intervento urgente**

Condividendone appieno il contenuto, che questa Segreteria Nazionale fa proprio, si trasmette l'unita lettera della nostra Segreteria Provinciale di Torino indirizzata al Questore di quella provincia e al Dirigente della 1<sup>a</sup> Zona Polizia di Frontiera, con la quale sono state denunciate le criticità lavorative, e non solo, cui si ritrovano i colleghi in servizio presso il Settore Polizia di Frontiera di Bardonecchia anche a seguito dell'esonazione del torrente Frejus avvenuto lo scorso 13 agosto, i cui detriti hanno investito la caserma della Polizia di Stato “Saponara”, sede del citato Settore e del Commissariato di P.S., rendendola inagibile.

Codesto Ufficio vorrà inoltrare detta missiva ai competenti settori del Dipartimento con richiesta di valutare le osservazioni in essa contenute riguardo la necessità di trovare una soluzione alternativa rispetto a tale caserma, anziché provvedere al suo già previsto importante intervento di manutenzione e di ammodernamento, già finanziato ed i cui lavori avrebbero dovuto iniziare a breve, stante il fatto che - come sottolinea la Segreteria COISP di Torino – la stessa si trova in una posizione gravemente infelice, alla confluenza tra due corsi d'acqua montani le cui piene hanno già in passato interessato ed allagato la struttura (anche se con minor impatto distruttivo rispetto a quanto occorso il 13 agosto scorso).

Parimenti codesto Ufficio vorrà riferire sulle iniziative dell'Amministrazione al fine di porre rimedio alla gravissima carenza di organico di entrambi i menzionati uffici di Polizia, il Commissariato di P.S. e il Settore Polizia di Frontiera di Bardonecchia, ed in special modo di quest'ultimo (27 uomini anziché i 40 previsti con soli 3 sottufficiali in luogo dei 10 ispettori e 9 sovrintendenti previsti) nonché in merito a come l'Amministrazione intenda procedere per:

- garantire la sicurezza degli operatori del Settore Frontiera che operano negli spazi condivisi al traforo del Frejus e nei container;
- strutturare una sistemazione alloggiativa e di servizio mensa per tutti gli operatori della Polizia di Stato;
- ricercare un nuovo sito per la riallocazione degli Uffici di Polizia che sia ubicato in un'area idrogeologicamente meno esposta anche in considerazione del fatto che l'attuale caserma “Saponara” potrebbe essere rasa al suolo.

In attesa di cortese urgente riscontro, l'occasione è gradita per inviare i più Cordiali Saluti.

La Segreteria Nazionale del COISP



**Segreteria Provinciale di Torino**  
C.so Valdocco, 9 – C.A.P. 10122 Torino  
tel. +39 3291447883  
e-mail - [coisp.torino@gmail.com](mailto:coisp.torino@gmail.com)  
sito internet: [www.coisp.it](http://www.coisp.it)

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

---

Cat. SG/004/23

Torino, 24 agosto 2023

@AL SIG. QUESTORE DI  
TORINO

@AL SIG. DIRIGENTE LA 1^ ZONA POLIZIA DI FRONTIERA  
TORINO

e, p.c.

@ALLA SEGRETERIA NAZIONALE CO.I.S.P.  
(per l'ulteriore inoltro al Ministero dell'Interno- Dipartimento della P.S.)  
R O M A

ALLA SEGRETERIA REGIONALE CO.I.S.P.  
TORINO

OGGETTO: Criticità personale Polstato in servizio a Bardonecchia – inagibilità della caserma “Saponara” a seguito colata detritica del 13 Agosto u.s.

^^^^^^^^^^

Com'è ormai noto alle 21,45 di domenica 13 agosto in quel di Bardonecchia a causa di condizioni meteo avverse si verificava una colata detritica che interessava il centro abitato danneggiando edifici ed infrastrutture, compromettendo la circolazione stradale su varie vie del paese e sulla Statale 335 e sulla Strada Provinciale 216 nonché la funzionalità di numerosi servizi essenziali.

L'evento era causato da piogge intense e localizzate in quota che colpivano il bacino del rio Frejus, senza precipitazioni sul centro abitato di Bardonecchia, originando un distacco di materiale lapideo, pietrame, fango e massi di notevoli dimensioni, creando una frana incanalata in alveo dell'omonimo torrente Frejus (Rio Merdovine) con conseguente colata detritica (il cosiddetto “*Debris Flow*”) che si abbatteva sul centro abitato interessando ponti, edifici, abitazioni, hotel, nonché la Caserma della Polizia di Stato “Saponara” sede del locale Commissariato di P.S. e del Settore Polizia di Frontiera.



**Segreteria Provinciale di Torino**

C.so Valdocco, 9 – C.A.P. 10122 Torino

tel. +39 3291447883

e-mail - [coisp.torino@gmail.com](mailto:coisp.torino@gmail.com)

sito internet: [www.coisp.it](http://www.coisp.it)

---

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

---

Nell'evento le acque ed i detriti provenienti dal Rio Merdovine, ostruito all'altezza del ponte di Piazza Europa si riversavano su via Torino rimuovendo e trascinando tutti i veicoli in sosta nelle aree di parcheggio adiacenti la caserma (auto, camper, furgoni e mezzi da lavoro), alcuni delle quali venivano trascinati fin nel letto del fiume Dora di Bardonecchia e da lì fluitati in direzione Torino. Complessivamente venivano trascinati e danneggiati circa 60 veicoli.

In tale contesto la colata detritica, essendo ostruito il letto originario del Rio Merdovine, trovava naturale sfogo nella parte in destra orografica incanalandosi su via Torino e Viale della Vittoria, centrando in pieno la Caserma Saponara, ultimo edificio posto in prossimità della confluenza tra il Rio Merdovine ed il fiume "Dora di Bardonecchia". L'ondata abbatteva la recinzione della caserma ed i detriti, entrando copiosamente nel cortile causavano la totale distruzione dei muri dei locali mensa che venivano sventrati così come le saracinesche dei garage e, per tutta la durata del fenomeno parossistico, le acque e la colata detritica attraversavano i locali di mensa ed autorimessa le cui auto di servizio custodite venivano asportate finendo nel fiume Dora e trascinate per centinaia di metri, alcune addirittura recuperate nel territorio comunale di Oulx in frazione Beaulard.

Complessivamente venivano trascinati/danneggiati 26 veicoli dell'Amministrazione nonché 5 veicoli privati di colleghi in servizio, parcheggiati nei parcheggi pubblici e nella porzione di parcheggi riservati al personale del Settore e del Commissariato.

Per una serie di fortunate coincidenze tutto il personale presente nella struttura aveva il tempo di mettersi in salvo e solo due colleghi, alloggiati nelle camerate ai piani alti della caserma, venivano evacuati e tratti in salvo successivamente dai mezzi d'opera (pale meccaniche ed escavatori) intervenuti più tardi, una volta terminata la colata detritica.

La struttura veniva immediatamente dichiarata temporaneamente inagibile e, mentre il Commissariato cessava la propria operatività, il Settore Polizia di Frontiera continuava a garantire la propria funzionalità mediante la postazione al traforo autostradale del Frejus, presso la quale sono stati erogati i servizi di trattazione migranti respinti dai valichi Frejus, Monginevro e Moncenisio e le ordinarie attività istituzionali.

In merito alla situazione della Caserma Saponara sono tuttora in corso le operazioni di svuotamento del materiale trasportato dalla colata detritica, tenuto conto che in alcuni punti il materiale accumulato superava i 4 metri d'altezza ed un'ordinanza del Sindaco ha dichiarato l'edificio **inagibile**. Al termine di tali operazioni di svuotamento verranno



**Segreteria Provinciale di Torino**

C.so Valdocco, 9 – C.A.P. 10122 Torino

tel. +39 3291447883

e-mail - [coisp.torino@gmail.com](mailto:coisp.torino@gmail.com)

sito internet: [www.coisp.it](http://www.coisp.it)

---

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

---

effettuate le necessarie valutazioni tecniche e di verifica statica sull'edificio danneggiato da parte degli organi competenti. Ciò premesso pare opportuno segnalare che su tale edificio era previsto un importante intervento di manutenzione e di ammodernamento dell'intera caserma, già finanziato ed i cui lavori avrebbero dovuto iniziare a breve; inoltre pare doveroso segnalare che la caserma Saponara, già di per sé a suo tempo<sup>1</sup> realizzata ed ampliata<sup>2</sup> in una posizione infelice, posta alla confluenza tra due corsi d'acqua montani le cui piene hanno già in passato interessato ed allagato la struttura (anche se con minor impatto distruttivo), qualora risultasse anche solo parzialmente inagibile, nelle valutazioni tecniche si renderanno necessarie serie riflessioni sui reali interventi da effettuare sulla struttura, tenuto anche conto del nuovo vincolo idrogeologico che il comune porrà sulla zona di esondazione, in cui ricade la caserma.

Tutto il personale alloggiato all'interno della caserma Saponara è stato temporaneamente alloggiato all'interno della Base Logistica Addestrativa dell'Esercito sita in Bardonecchia.

La venuta meno di tutti gli uffici del Commissariato e del Settore Frontiera allocati all'interno della Caserma Saponara, rende alquanto complicato mantenere la funzionalità ed operatività soprattutto di quest'ultimo in quanto gli spazi ridotti ricavati al Frejus non consentono di operare in sicurezza, nonostante l'installazione di nr. 2 container adibiti ad ufficio, temporaneamente messi a disposizione della Croce Rossa Italiana e posti nel piazzale autostradale di fronte alla sala comune in cui operano i colleghi italiani e quelli della Polizia francese.

A tal proposito pare necessario porre l'attenzione su come la condizione di commistione tra polizia italiana, polizia francese e personale della SITAF, allocati nella medesima struttura, impedisca di fatto una corretta trattazione dei migranti fermati salvaguardando l'incolumità personale del personale Polstato operante. Situazione già complicata prima di questo evento alluvionale per la sproporzione tra forze italiane e quelle francesi operanti nei medesimi uffici comuni (in rapporto di uno a 3 nelle condizioni più ottimistiche), ora aggravata dalla necessità di trovare spazi idonei per ospitare gli uffici ed il personale che prima operava nella caserma Saponara.

In ultima analisi appare opportuno evidenziare come la scelta fatta a suo tempo di eliminare il Settore Frontiera con attribuzioni di P.S. si rivelò infelice tanto da

---

<sup>1</sup> Sfruttando una preesistente caserma militare facente parte di un sistema difensivo di fine 800.

<sup>2</sup> Tra la fine degli anni 80 ed i primi anni 90 realizzando gli alloggi di servizio poi convertiti in soggiorno alpino ed ora assegnati alla Polizia di Frontiera.



**Segreteria Provinciale di Torino**

C.so Valdocco, 9 – C.A.P. 10122 Torino

tel. +39 3291447883

e-mail - [coisp.torino@gmail.com](mailto:coisp.torino@gmail.com)

sito internet: [www.coisp.it](http://www.coisp.it)

---

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

---

costringere l'Amministrazione a tornare sui suoi passi ma lo sdoppiamento Commissariato / Settore, a nostro modesto parere, non si è rivelato vincente in quanto non risponde ai tanto decantati criteri di economicità ed efficienza; infatti non si capisce perché non si sia ritornato al modello ante ovvero un Settore di Polizia di Frontiera con attribuzioni di P.S. ; il modello attuale ha creato uno sdoppiamento poco funzionale con spreco di risorse umane e logistiche infatti entrambi soffrono di carenza di uomini e soprattutto la Frontiera, che svolge l'attività di Polizia più pregnante e pesante (basta guardare i numeri), è paurosamente sotto organico di uomini (27 anziché 40 con soli 3 sottufficiali in luogo dei 10 ispettori e 9 sovrintendenti previsti).

Per quanto precede si resta in attesa di conoscere come l'Amministrazione intenda procedere per:

- Garantire la sicurezza degli operatori del Settore Frontiera che operano negli spazi condivisi al traforo del Frejus e nei container;
- Strutturare una sistemazione alloggiativa e di servizio mensa per tutti gli operatori Polstato;
- Ricercare un nuovo sito per la riallocazione degli Uffici di Polizia che sia ubicato in un'area idrogeologicamente meno esposta anche in considerazione del fatto che l'attuale caserma "Saponara" potrebbe essere rasa al suolo.

Restando in attesa di cortese ed urgente riscontro si porgono distinti saluti.

IL SEGRETARIO PROV.LE GENERALE

CAMPISI